



**UNIVERSITÀ
DEL SALENTO**

**DIPARTIMENTO DI
BENI CULTURALI**

Via Dalmazio Birago, 64
73100 Lecce - Italy
T +39 0832 295622
F +39 0832 295500

**D.D. n. 183/2019
Prot n. 113142 del 05/07/2019
Class. VII/1**

Oggetto: Avviso pubblico di procedura comparativa per l'affidamento di n. 2 incarichi di prestazione professionale occasionale, nell'ambito del Progetto "Scavo archeologico in località Li Schiavoni (Nardò)" - Responsabile scientifico prof.ssa Giovanna Cera.

IL DIRETTORE

- Premesso** che la prof.ssa Giovanna Cera, Responsabile Scientifico del Progetto "Scavo archeologico in località Li Schiavoni (Nardò)", con nota prot. n. 109494 del 24.06.2019, ha chiesto l'attivazione delle procedure amministrative necessarie al conferimento di n. 2 (due) incarichi di prestazione professionale occasionale, con attività da svolgere per il Profilo A per la durata di 2 (due) mesi e per un compenso di € 2.400,00 (duemilaquattrocento/00), compresi oneri a carico dell'Amministrazione e iva e cassa compresa se dovuta, per il Profilo B per la durata di 1 (uno) mese e per un compenso di € 1.600,00 (milleseicento/00), compresi oneri a carico dell'Amministrazione e iva e cassa compresa se dovuta;
- Visto** il Progetto "Scavo archeologico in località Li Schiavoni (Nardò)";
- Visto** l'art. 7, comma 6, del D. Lgs. 30.03.2001 n. 165 e s.m.i;
- Visto** il Regolamento per il conferimento di incarichi esterni di lavoro autonomo, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, emanato dall'Università del Salento con D.R. n. 46 del 24.01.2014;
- Vista** la legge n. 240/2010 in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficacia del sistema universitario;
- Vista** la Legge n. 190/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione";
- Visto** il D.Lgs. 33/2013 recante disposizioni in materia di "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- Accertata** l'impossibilità di far fronte alle esigenze sopravvenute con personale in servizio presso l'Università del Salento, come si evince da un'indagine preventiva avviata con nota prot. n. 109501 del 24.06.2019;
- Rilevato** che le prestazioni richieste dalla prof.ssa Giovanna Cera possono essere considerate qualificate;
- Ritenuto** necessario ricorrere a professionalità esterna con contratto di prestazione professionale occasionale;
- Visti** i fondi a disposizione della prof.ssa Cera e dal contributo del Comune di Nardò per un totale di € 4.000,00;

DECRETA

Art. 1 Oggetto dell'incarico e termine di espletamento

E' indetta una procedura comparativa attraverso valutazione dei *curricula integrata da colloquio* per l'affidamento di **due contratti di prestazione professionale nell'ambito del Progetto ““Scavo archeologico in località Li Schiavoni (Nardò)” - Responsabile scientifico prof.ssa Giovanna Cera.**

La prestazione decorrerà dalla data di accettazione, fermo restando gli obblighi di pubblicazione dell'incarico sul sito istituzionale di Ateneo, con attività da svolgere per il Profilo A per la durata di 2 (due) mesi per un compenso di € 2.400,00 (duemilaquattrocento/00), compresi oneri a carico dell'Amministrazione e iva e cassa compresa se dovuta, per il Profilo B per la durata di 1 (uno) mese per un compenso di € 1.600,00 (milleseicento/00), compresi oneri a carico dell'Amministrazione e iva e cassa compresa se dovuta;

Art. 2 Descrizione delle attività e requisiti generali di ammissione

Profilo A

ATTIVITÀ DA SVOLGERE

- Coordinamento delle attività di cantiere di scavo archeologico e di rilievo fotogrammetrico delle strutture murarie.
- Rilievo delle sequenze stratigrafiche; rilievo ed elaborazione grafica e informatica 3d con tecnica del photoscanning; rilievo aerotogrammetrico aereo (l'attrezzatura necessaria – stazione totale e drone – dovrà essere fornita dal prestatore).

REQUISITI RICHIESTI PER L'AMMISSIONE

Laurea quadriennale o magistrale in Archeologia.

ALTRI TITOLI VALUTABILI

- Dottorato di ricerca in discipline storiche e/o archeologiche,
- Esperienza professionale su cantieri di scavo archeologico,
- Esperienza professionale nelle tecniche del rilievo archeologico con metodologia tradizionale e informatizzata,
- Pubblicazioni scientifiche (con particolare riguardo agli argomenti concernenti le metodologie del rilievo e l'analisi delle strutture).

RESPONSABILE DELL'ESECUZIONE DELL'INCARICO

Prof.ssa Giovanna CERA

DURATA DELL'INCARICO

da svolgersi in un periodo complessivo di mesi 2(due)

CORRISPETTIVO

Il corrispettivo per la prestazione in questione viene stabilito in un importo lordo di € 2.400,00 (duemilaquattrocento/00) compresi oneri a carico dell'Amministrazione e iva e cassa se dovuti, e sarà corrisposto in un'unica soluzione.

Profilo B

ATTIVITÀ DA SVOLGERE

- Documentazione scavo archeologico (redazione schede US, compilazione giornale di scavo, pulitura, siglatura, catalogazione e immagazzinamento materiali ceramici).

REQUISITI RICHIESTI PER L'AMMISSIONE

Laurea quadriennale o magistrale in Beni Culturali (indirizzo archeologico) o Archeologia.

ALTRI TITOLI VALUTABILI

- Esperienza professionale su cantieri di scavo archeologico, con particolare riguardo alle attività di documentazione (redazione schede US, compilazione giornale di scavo), di catalogazione (pulitura, siglatura, catalogazione e immagazzinamento) e di restauro dei materiali
- Esperienza professionale nelle tecniche dello scavo secondo metodi stratigrafici

RESPONSABILE DELL'ESECUZIONE DELL'INCARICO

Prof.ssa Giovanna CERA

DURATA DELL'INCARICO

da svolgersi in un periodo complessivo di mesi 1(uno)

CORRISPETTIVO

Il corrispettivo per la prestazione in questione viene stabilito in un importo lordo di € 1.600,00 (milleseicento/00), compresi oneri a carico dell'Amministrazione e iva e cassa se dovuti, e sarà corrisposto in un'unica soluzione.

Art. 3

Alla presente procedura non possono partecipare i soggetti:

1. che siano cessati volontariamente dal servizio presso l'Università del Salento con diritto alla pensione anticipata di anzianità;
2. che siano cessati volontariamente dal servizio presso altro Ente pubblico o privato con diritto alla pensione anticipata di anzianità e che abbiano avuto con l'Università del Salento rapporti di lavoro o di impiego nei cinque anni precedenti a quello di cessazione, ai sensi dell'art. 25 della Legge 23 Dicembre 1994, n. 724;

3. già appartenenti ai ruoli dell'Ateneo che, collocati in quiescenza per aver maturato il diritto alla pensione di vecchiaia, abbiano svolto, nel corso dell'ultimo anno di servizio, funzioni e attività corrispondenti a quelle oggetto dello stesso incarico di studio e di consulenza, ai sensi dell'art. 5, comma 9, del decreto legge 6 Luglio 2012, n. 95, convertito con legge 7 Agosto 2012, n. 135;
4. abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un Professore afferente al Dipartimento di Beni culturali, ovvero con il Magnifico Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università del Salento /ex art. 18 comma 1, lett. b) e c) della Legge 240/2010);
5. tutti gli altri casi previsti dalla Legge.

Qualora i candidati dipendano da altra Amministrazione Pubblica, detto incarico potrà essere affidato solo previa autorizzazione da parte dell'Ente di cui è dipendente (ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs. 30/03/2001, n°165).

Art. 4 Modalità di partecipazione

La domanda di ammissione alla selezione, redatta in carta semplice secondo lo schema allegato al presente bando (All. 1), completa di tutti gli allegati, dovrà essere inviata in **busta chiusa, entro 15 giorni dalla data di affissione del presente avviso all'Albo Ufficiale di questo Ateneo**, con l'indicazione del mittente e dell'oggetto della selezione

Avviso pubblico per l'affidamento di n. 2 incarichi di prestazione professionale occasionale, nell'ambito del Progetto "Scavo archeologico in località Li Schiavoni (Nardò)" - Responsabile scientifico prof.ssa Giovanna Cera. – PROFILO: _____

e indirizzata al Direttore del Dipartimento di Beni Culturali dell'Università del Salento con una delle seguenti modalità:

- a) direttamente, dal Lunedì al Venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 13.00, **all'Ufficio Posta di questa Università – v.le Gallipoli, 49 -73100 Lecce;**
- b) spedita, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, a **Dipartimento di Beni Culturali – Università del Salento – Ufficio Posta –v.le Gallipoli, 49 – 73100 Lecce;**
- c) spedita attraverso messaggio di **posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: dip.beni.culturali@cert-unile.it**; in questo caso, i documenti per i quali sia prevista la sottoscrizione in ambiente tradizionale devono a loro volta essere sottoscritti dal candidato con la propria firma digitale. I documenti informatici privi di firma digitale saranno considerati come non sottoscritti. Devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, privi di macroistruzioni o codici eseguibili, preferibilmente pdf e tiff, oppure non proprietari come odf, txt e xml, evitando i formati proprietari (doc, xls, etc..).

Alla domanda i candidati dovranno allegare, pena l'esclusione dalla selezione, un curriculum vitae e studiorum sottoscritto in originale, nel quale dovranno essere indicati ed autocertificati, ai sensi dell'art. 46 e 47 del DPR 28/12/2000 n.445, i titoli e tutti i riferimenti necessari alla valutazione, nonché una fotocopia di un documento valido di identità.

Costituiscono motivi di esclusione dalla selezione:

-la spedizione della domanda oltre i termini di cui sopra e, in caso di consegna brevi manu della domanda all'Ufficio Posta dell'Università del Salento, la ricezione da parte dello stesso oltre i termini di cui al precedente articolo;

- la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione in forma autografa, se cartacea, e priva di firma digitale, se inviata con PEC;
- il mancato possesso dei requisiti generali di ammissione richiesti dal presente bando.

Si fa presente che:

a) prima della stipula del contratto di conferimento dell'incarico, la struttura conferente procederà a verificare che il candidato dichiarato/risultato vincitore non superi, ai sensi dell'art. 1, commi 471, 472 e 473, Legge 27 dicembre 2013, n. 147, modificati dall'art. 13 del Decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, per retribuzioni o emolumenti comunque denominati, l'importo di € 240.000,00, equivalente al trattamento economico del Primo Presidente della Corte di Cassazione, in ragione di rapporti di lavoro subordinato o autonomo intercorrenti con le autorità amministrative indipendenti, con gli enti pubblici economici, con le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D. Lgs. n.165/2001, e successive modificazioni e con le società partecipate in via diretta o indiretta dalle predette amministrazioni;

b) a tal fine, come prescritto dall'art. 5, comma 2, del DPR n. 195/2010, il soggetto destinatario (candidato vincitore) è tenuto a comunicare a questo Dipartimento tutti gli altri incarichi e rapporti in corso rilevanti ai fini del suddetto limite sulla base del modulo di comunicazione, entro e non oltre 15 giorni dalla notifica del provvedimento di approvazione degli atti di selezione;

c) in caso di superamento del limite prescritto non si procederà al conferimento dell'incarico per non incorrere nella sanzione prevista dal comma 44 dell'art. 3 della Legge n. 244/2007;

d) nel caso di superamento del limite di cui trattasi dopo la stipula del contratto di conferimento incarico o nel corso di espletamento dello stesso, a seguito della variazione della situazione dichiarata dall'incaricato nella comunicazione di cui al punto b), si procede alla decurtazione sino al raggiungimento del tetto "limite retributivo".

La decurtazione non risolve gli obblighi contrattuali del soggetto incaricato.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive contenute nella domanda di partecipazione alla procedura e nel curriculum. Qualora dai controlli sopraindicati emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del DPR 445/00. La decadenza, disposta con provvedimento motivato, può intervenire in qualsiasi momento anche successivamente alla stipulazione del contratto di incarico.

Art. 5 Modalità di selezione

La selezione sarà effettuata da apposita Commissione, nominata con provvedimento del Direttore di Dipartimento di Beni Culturali dell'Università del Salento.

La selezione avverrà mediante valutazione comparativa dei *curricula* presentati, mirante ad accertare la migliore coerenza delle professionalità possedute con il profilo professionale richiesto, integrata da colloquio.

La commissione adotterà preliminarmente i criteri e i parametri di valutazione ai quali intende attenersi, con specifico riferimento alle caratteristiche richieste e alle attività da svolgere.

La Commissione, avrà a disposizione complessivamente 100 punti ripartiti nel modo seguente:

30 punti per la valutazione dei titoli;

70 punti per la valutazione del colloquio.

Per i candidati che hanno raggiunto un punteggio per la valutazione dei titoli non inferiore a 18/30, sarà formulata la graduatoria di ammessi a sostenere il colloquio.

Tale graduatoria sarà affissa **all'Albo Ufficiale di questo Ateneo** e avrà valore di notifica a tutti gli effetti, nessun altro tipo di comunicazione sarà inviata ai candidati.

La data del colloquio sarà fissata e pubblicata sul sito suindicato almeno sette giorni prima della prova. Per essere ammessi a sostenere il colloquio, i candidati dovranno presentarsi muniti, a pena di esclusione, di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Al termine dei lavori, la Commissione redigerà la graduatoria di merito secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva ottenuta.

A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle pubbliche amministrazioni;
- c) dalla minore età.

Con Decreto del Direttore del Dipartimento di Beni Culturali sarà approvata la graduatoria di merito e sarà proclamato vincitore della selezione il candidato che si sarà classificato al primo posto della suddetta graduatoria che sarà affissa **all'Albo Ufficiale di questo Ateneo**.

Dalla data di affissione decorrono i termini per eventuali impugnative.

La selezione sarà ritenuta valida anche in presenza di una domanda.

Il presente bando non è vincolante per questa Amministrazione che potrà, a suo insindacabile giudizio, non assegnare il contratto di cui al presente bando.

Art. 6 Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D. Lgs n. 196/2003, i dati personali forniti dai candidati con la domanda di partecipazione alla selezione, saranno raccolti presso il Dipartimento di Beni culturali dell'Università del Salento e trattati – anche in forma automatizzata – esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura di selezione e dei procedimenti di attribuzione per il conferimento di eventuali incarichi di collaborazione coordinata e continuativa.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura di selezione.

Art. 7 Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento del presente avviso è la sig.a Calignano Anna, tel.: 0832295681, e-mail: anna.calignano@unisalento.it.

Lecce, 05.07.2019

Il Direttore del Dipartimento
Prof. Gianluca Tagliamonte